

Le spese tecniche (onorari per progettazione, direzione dei lavori, ecc.) sono ammissibili nei limiti del 10% dell'importo dei lavori.

Sono eleggibili le spese sostenute per gli investimenti e gli acquisti effettuati dopo la presentazione dell'istanza.

L.I.V.A. può costituire una spesa ammissibile solo nei casi previsti dall'allegato al reg. CE n. 448/2004.

#### 9. IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE E LIVELLO DI AIUTO

L'importo massimo per lavori ammissibile per ciascun intervento è di € 250.000. (L'importo dell'aiuto richiesto comunque non potrà essere superiore alla quota assegnata alla provincia di riferimento), inoltre:

— per la linea A, in ogni caso, l'investimento ad ettaro non potrà superare € 10.000,00;

— per la linea B, (miglioramenti boschivi) l'investimento ad ettaro non potrà superare € 5.000,00.

Sull'importo complessivo approvato per l'investimento verrà concesso un contributo pari al 75% per le linee A e B e del 50% per la linea C.

#### 10. MONITORAGGIO

Al fine di dare attuazione a quanto dispone l'art. 4 della legge regionale n. 32/2000, i beneficiari designano nell'istanza il referente per il procedimento ed il monitoraggio che dovrà assolvere ai compiti ed adempimenti impartiti dal responsabile di misura.

Questi:

— trasmetterà con cadenza mensile, tramite posta elettronica o fax, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi finanziati sia al referente per il monitoraggio presso l'I.R.F. competente, che ai servizi tecnici unità operativa n. 3;

— assicurerà la corretta archiviazione di tutta la documentazione tecnica, contabile e finanziaria nel rispetto delle condizioni stabilite al momento della concessione del finanziamento e dalle normative comunitarie, statali e/o regionali vigenti.

#### 11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il richiedente è soggetto al vincolo di mantenere la destinazione d'uso degli immobili costruiti o riattati con il presente regime di aiuto, per almeno 10 anni dall'accertamento finale dei lavori. Le macchine e le attrezzature sono soggette a un periodo di inalienabilità di 5 anni dalla data di acquisto. Per quanto riguarda i nuovi imboschimenti (linea A), essendo investimenti a carattere permanente, è necessario che si effettui la segnalazione di variazione di cultura all'ufficio tecnico erariale.

In caso di trasferimento di proprietà o di possesso il cedente ha l'obbligo di informare il subentrante dei vincoli e degli obblighi assunti, che dovranno essere espressamente accettati da quest'ultimo e comunicati all'amministrazione.

Il destinatario dell'aiuto ha l'obbligo di mantenere efficiente l'intervento, per tutta la durata dell'impegno, pena la revoca del finanziamento.

In prossimità delle aree d'intervento saranno poste in posizione ben visibile tabelle informative come specificato nel paragrafo "Informazioni e Pubblicità".

#### 12. CONTROLLI E SANZIONI

I servizi tecnici, eseguita l'analisi dei rischi, sorteggeranno il campione (almeno il 10% dei progetti ammessi a finanziamento) dei progetti da controllare.

Il campione sorteggiato verrà sottoposto dagli I.R.F. ai seguenti controlli:

— verifica della veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà prodotte;

— verifica dell'obbligo assunto in caso di trasferimento di proprietà o di possesso (informare il subentrante dei vincoli ed obblighi assunti, accettazione degli stessi dal subentrante, comunicazione all'amministrazione);

— verifica dell'efficienza dell'impianto per i progetti afferenti alla linea "A".

Nei casi di accertate significative difformità, di gravi irregolarità nella esecuzione dei progetti o di immotivati e significativi scostamenti rispetto al cronoprogramma dei lavori, non preventivamente autorizzati, l'amministrazione ha la facoltà di revocare il contributo concesso, compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, o di applicare altre sanzioni amministrative, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

In caso di trasferimento di proprietà o di possesso senza che subentrante si accoli tutti gli oneri connessi agli impegni assunti, l'amministrazione provvederà al recupero integrale di tutte le somme erogate oltre agli oneri di cui al punto precedente.

In materia di controlli e sanzioni verrà applicato quanto disposto dagli artt. 59-64 del reg. CE n. 445/2002, dall'art. 191 della legge regionale n. 32/2000, nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente e si procederà alla comunicazione al servizio finanziario amministrativo monitoraggio e controllo utilizzo fondi comunitari per i successivi adempimenti.

#### 13. RESPONSABILE DI MISURA

Responsabile di misura è il dirigente generale del dipartimento delle foreste.

Responsabili dell'attuazione della misura, a cui potranno essere richiesti eventuali chiarimenti e precisazioni, sono i dirigenti responsabili dei:

— "Servizi tecnici" - e.mail: smarranca.foreste@regione.sicilia.it  
— U.O.B. n. 3 - tel. 091/7072601.

#### 14. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente bando è disponibile sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

Come previsto dal piano di comunicazione del P.O.R. Sicilia, i destinatari degli aiuti, per meglio sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione europea in favore degli interventi e sui risultati conseguiti da questi ultimi, hanno l'obbligo di apporre in posizione ben visibile ed in prossimità delle aree d'intervento una o più tabelle di idonee dimensioni (almeno cm. 30 x 40 ad altezza di m. 1,80) indicanti:

— logo della comunità europea, del P.O.R. e della Regione siciliana;  
— la frase "P.O.R. 2000-2006 misura 4.10";  
— titolo completo del progetto e codice d'identificazione dello stesso;  
— la frase "lavori cofinanziati della Comunità europea fondo strutturale FEOGA".

*Il dirigente generale del dipartimento regionale foreste: SCIORTINO*

### Allegato 1

#### CALCOLO DEL COEFFICIENTE MEDIO PROVINCIALE

| PROVINCIE               | Superficie boscata | %      | Superficie riserve naturali (ha.) | %      | Superficie vincolo idrogeologico (kmq.) | %      | Coef. % C.I.P.E. | Coef. % medio |
|-------------------------|--------------------|--------|-----------------------------------|--------|---|--------|------------------|---------------|
| Agrigento . . . . .     | 18.615             | 6,58   | 4.174                             | 3,88   | 1.515                                   | 12,26  | 10,66            | 8,34          |
| Caltanissetta . . . . . | 16.837             | 5,95   | 5.086                             | 4,73   | 877                                     | 7,10   | 7,32             | 6,27          |
| Catania . . . . .       | 47.966             | 16,94  | 10.600                            | 9,86   | 1.425                                   | 11,53  | 18,26            | 14,15         |
| Enna . . . . .          | 21.634             | 7,64   | 7.010                             | 6,52   | 1.397                                   | 11,31  | 6,93             | 8,10          |
| Messina . . . . .       | 77.890             | 27,52  | 22.942                            | 21,34  | 2.550                                   | 20,64  | 13,26            | 20,69         |
| Palermo . . . . .       | 66.989             | 23,66  | 35.334                            | 32,87  | 3.189                                   | 25,81  | 22,92            | 26,32         |
| Ragusa . . . . .        | 8.932              | 3,16   | 4.599                             | 4,28   | 297                                     | 2,40   | 4,85             | 3,67          |
| Siracusa . . . . .      | 10.119             | 3,57   | 6.724                             | 6,26   | 514                                     | 4,16   | 7,29             | 5,32          |
| Trapani . . . . .       | 14.098             | 4,98   | 11.023                            | 10,25  | 593                                     | 4,80   | 8,51             | 7,14          |
| <i>Totale . . .</i>     | 283.080            | 100,00 | 107.492                           | 100,00 | 12.357                                  | 100,00 | 100,00           | 100,00        |

## RIPARTIZIONE FINANZIARIA PER PROVINCIA

| PROVINCIE               | Coeff. % medio |              |
|-------------------------|----------------|--------------|
| Agrigento . . . . .     | 8.34           | 250.344,12   |
| Caltanissetta . . . . . | 6.27           | 188.223,72   |
| Catania . . . . .       | 14.15          | 424.480,88   |
| Enna . . . . .          | 8.10           | 242.993,33   |
| Messina . . . . .       | 20.69          | 620.656,88   |
| Palermo . . . . .       | 26.32          | 789.471,40   |
| Ragusa . . . . .        | 3.67           | 110.154,34   |
| Siracusa . . . . .      | 5.32           | 159.596,57   |
| Trapani . . . . .       | 7.14           | 214.078,75   |
| <i>Totale . . .</i>     | 100.00         | 3.000.000.00 |

## Allegato 2

## ITER PROCEDURALE E RELATIVO CRONOPROGRAMMA

| Operazione   | Periodo e data  | Procedure   |
|--|---|---|
| Presentazione progetti all'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento foreste, servizi tecnici unità operativa n. 3  | Entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana + 60 giorni per eventuali integrazioni nulla osta | Protocollo  |
| Istruttoria  | 15 giorni successivi (90 + 60 giorni)<br><br>45 giorni successivi<br><br>30 giorni successivi   | Servizi tecnici unità operativa n. 3:<br>verifica data presentazione istanza nei termini, requisiti ammissibilità, competenza professionale progettista, presenza e completezza documentazione allegata, compatibilità normative ambientali, attribuzione punteggio, trasmissione progetti ammissibili all'I.R.F.<br><br>I.R.F.:<br>nomina responsabile procedimento, sopralluoghi, verifica regolarità tecnico-amministrativa ed esecutività, rispondenza stato dei luoghi con dati progettuali e catastali, verifica per la linea A del non utilizzo agricolo della superficie, adattabilità specie (linea A), redazione verbali istruttori, parere ispettoriale, trasmissione progetti ai servizi tecnici unità operativa n. 3.<br><br>Servizi tecnici unità operativa n. 3:<br>approvazione graduatoria unica regionale ed elenco progetti esclusi, trasmissione ragioneria.<br>Ragioneria:<br>trasmissione alla Corte dei conti. |
| Pubblicazione graduatoria ed elenco progetti esclusi su <a href="http://www.euroinfosicilia.it">www.euroinfosicilia.it</a> e <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana | 30 giorni successivi alla pubblicazione   | Termine per la presentazione di eventuali ricorsi.  |
| Eventuale modifica graduatoria definitiva  | Ulteriori 30 giorni dalla pubblicazione   | Adozione provvedimento definitivo.<br>Inoltro alla ragioneria ed alla Corte dei conti.  |
| Finanziamento  | 60 giorni dalla esecutività del decreto di approvazione graduatoria   | Servizi tecnici unità operativa n. 3:<br>emanazione singoli decreti di concessione finanziamento;<br>inoltro alla Corte dei conti per il tramite della ragioneria;<br>notifica decreto.<br>Servizio monitoraggio e controllo.<br>Attribuzione codice identificativo.  |
| Inizio lavori da parte del destinatario  | Entro i 30 giorni successivi alla notifica del decreto di finanziamento   | Nomina direttore dei lavori.<br>Inizio lavori e comunicazione modalità di esecuzione.   |
| Esecuzione lavori  | 18 mesi dall'inizio   | Eventuale presentazione richiesta anticipazione.<br>Istruttoria richieste di anticipazioni.<br>Predisposizione mandato di pagamento.<br>Istruttoria eventuali richieste di proroga e/o di varianti.   |
| Comunicazione fine lavori richiesta saldo  | Entro 15 giorni dalla fine dei lavori   | Destinatari, direttore dei lavori.  |
| Accertamento finale dei lavori o controllo documentazione prodotta   | Entro 60 giorni   | Funzionario competente.   |
| Approvazione atti finali e liquidazione saldo  | Entro 30 giorni   | Servizi tecnici unità operativa n. 3:<br>approvazione accertamento finale, predisposizione mandato di pagamento a saldo.  |

DOMANDA DI AIUTO P.O.R. 2000-2006 MISURA 4.10  
"Sostegno e sviluppo delle attività forestali"

## SEZIONE I - Dati identificativi del richiedente

Cognome nome / Ragione sociale  
 Richiedente

Persona fisica  Persona giuridica

Codice fiscale  Partita IVA

Cod. iscr. alla Camera di commercio (Rea)  Cod. iscr. alla Camera di commercio (R.I.)  Cod. INPS

Data di nascita    Comune di nascita  Sesso  M  F  Prov.

giorno mese anno

Domicilio o sede legale  
 Indirizzo e numero civico  N. telefono

Comune  Prov.  C.A.P.

Ubicazione Azienda  
 Comune  Prov.  Contrada e foglio di mappa

N. Fax  E-mail

## SEZIONE II - Linee di intervento per le quali il richiedente intende chiedere l'aiuto

|         | Superficie d'intervento |                      |                      | Spesa prevista       |  |
|---------|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--|
| Linea A | <input type="text"/>    | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |  |
|         | ettari                  | are                  | centiare             |                      |  |
| Linea B | <input type="text"/>    | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |  |
|         | ettari                  | are                  | centiare             |                      |  |
| Linea C | <input type="text"/>    | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |  |
|         | ettari                  | are                  | centiare             |                      |  |
| Totale  | <input type="text"/>    | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Superficie aziendale totale                                    |
|         | ettari                  | are                  | centiare             |                      | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
|         |                         |                      |                      |                      | ettari are centiare  |

## RIVOLGE ISTANZA

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in relazione alle informazioni sopra descritte, consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, per l'ammissione al regime di aiuti previsti per la linea.

A  B  C della misura 4.10 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.

## SEZIONE III - Modalità di pagamento

1  Accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)

## Coordinate bancarie

|                      |                      |                      |                      |                      |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| CIN                  | ABI                  | CAB                  | N. conto corrente    | Istituto             |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Agenzia              | Indirizzo            | Comune               | Prov.                | C.A.P.               |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Intestato

|  |
|--|
|  |
|--|

|   |  |
|---|--|
| 2 | Emissione di assegno non trasferibile intestato al richiedente |
|---|--|

|           |    |        |       |        |
|-----------|----|--------|-------|--------|
| Indirizzo | N. | Comune | Prov. | C.A.P. |
|           |    |        |       |        |

## DICHIARA:

il possesso dei requisiti richiesti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni e che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero;  
 di avere preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano il regime di aiuti previsto dal Reg. CE n. 1257/99 e dai provvedimenti regionali di attuazione;  
 che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;  
 che provvederà con adeguati lavori di manutenzione a mantenere in buone condizioni l'imboschimento, rispettando gli eventuali obblighi supplementari a livello regionale;  
 di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente, nonché della revoca del finanziamento;  
 di essere in regola con le norme di antisofisticazione di cui alla legge 6 maggio 1981, n. 97, art. 24;  
 che a carico del sottoscritto e di tutti i soci (nel caso di associazioni) non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato ai sensi della legge regionale 6 maggio 1981, n. 97, né per i reati di cui all'art. 416/bis del c.p.;  
 di non avere ottenuto finanziamenti dalla pubblica amministrazione nell'ultimo decennio, per le attività forestali e connesse;  
 di impegnarsi a rispettare le condizioni previste dall'eventuale decreto di concessione;  
 di assumere l'impegno ad assicurare la copertura della quota dell'investimento a carico del sottoscritto ed a utilizzare l'aiuto solo ed esclusivamente per le opere ammesse a contributo;  
 di rinunciare, qualora la presente domanda venga accolta, ad eventuali altre richieste di contributo avanzate per gli stessi investimenti;  
 di chiedere l'autorizzazione preventiva alla pubblica amministrazione per ogni eventuale variazione e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuale rinuncia al contributo;  
 di non avere iniziato i lavori di cui alla presente istanza;  
 di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale conseguente ad eventuali danni, provocati dall'attuazione dell'intervento, arrecati a persone od animali e per ogni altra eventuale azione molesta;  
 di impegnarsi a presentare domanda di variazione catastale all'UTE (per i progetti linea "A");  
 che tutte le indicazioni riportate nella presente istanza hanno valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;  
 che il referente per il procedimento ed il monitoraggio è:

Cognome

|  |
|--|
|  |
|--|

Nome

|  |
|--|
|  |
|--|

Telefono: .....

e-mail:

|  |
|--|
|  |
|--|

Allega: 

|                                |
|--------------------------------|
| progetto esecutivo composto da |
|--------------------------------|

|    |          |
|----|----------|
| N. | allegati |
|----|----------|

in n. 3 copie cartacee e n. 1 copia in formato digitale.

Fatto a ....., il .....

.....  
(firma del dichiarante/rappresentante legale)

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38).

## Allegato 4

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELLE VARIE FASI DEL PROCEDIMENTO

*In allegato alla istanza di finanziamento*

All'istanza di finanziamento, di cui al presente bando, con firma autenticata nei termini di legge dal richiedente persona fisica o persona giuridica (rappresentante legale), dovranno essere allegati i sotto elencati atti, tutti in quattro copie, di cui una in formato digitale, pena l'esclusione dal finanziamento:

- scheda tecnica di identificazione dell'intervento debitamente compilata e sottoscritta sia dal richiedente che dal progettista;
- progetto esecutivo redatto e firmato dal tecnico progettista nonché dal richiedente e corredato dalla seguente documentazione:
  - 1) elenco numerato degli allegati;
  - 2) relazione tecnico-agronomica contenente: descrizione analitica dell'azienda, ubicazione e confini, destinazione colturale, eventuale descrizione dei soprassuoli, natura e orografia dei terreni, fabbricati esistenti, parco macchine e relativo stato d'uso e vetustà, tipo di conduzione, descrizione analitica dei lavori da realizzare, elenco particellare contenente, per ciascuna particella, indicazioni sia sulla superficie catastale totale che sulla superficie interessata dall'intervento, descrizione di tutti i vincoli ambientali gravanti sulla zona; inoltre (per la linea C) bilancio aziendale da cui si possa desumere la redditività dell'azienda (che dovrà risultare non inferiore a € 3.000) e la convenienza economica all'acquisto delle macchine ed attrezzature e (per la linea A) analisi dettagliata delle condizioni pedoclimatiche e microambientali della zona di intervento che giustificano la scelta delle specie da impiantare;
  - 3) corografia a scala 1/25.000 e 1/10.000 con curve di livello e delimitazione dell'intervento;
  - 4) estratto di mappa e visura catastale aggiornati;

- 5) planimetria catastale a scala 1/4000 o 1/2000 (stato attuale);
- 6) planimetria catastale a scala 1/4000 o 1/2000 (stato futuro) con delimitazione dell'area delle singole particelle interessate dall'intervento ed il rilievo delle eventuali tare;
- 7) carta dei vincoli a scala 1/25.000;
- 8) particolari costruttivi;
- 9) relazione geomorfologica e studio geognostico se occorrente;
- 10) computo metrico estimativo, differenziato per singola linea di intervento, con prezzi unitari rilevati dal "Prezzario regionale agricoltura" o, in mancanza, da specifiche analisi e, in caso di acquisto di macchine e attrezzature, da almeno n. 2 preventivi di spesa con dichiarazione sostitutiva di conformità prezzi a firma del fornitore;
- 11) cronoprogramma dei lavori e delle spese;
- 12) piano dei tagli (per la linea C);
- 13) piano di coltura e conservazione (linea A);
- 14) dichiarazione, a firma sia del richiedente che del progettista, che la superficie oggetto dell'intervento non è stata utilizzata da attività agricole da almeno 3 anni (all'art. 30, primo trattino, del reg. CE n. 1257/99) (linea A);
- 15) documentazione fotografica sullo stato dei luoghi prima dell'intervento con chiari riferimenti cartografici dei punti di scatto, riconoscibili anche dopo l'esecuzione dell'intervento;
- 16) titolo in forza del quale il richiedente detiene o possiede il terreno oggetto dell'intervento;
- 17) dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento del proprietario, nel caso in cui questi sia persona diversa dal richiedente;
- 18) atto costitutivo, statuto, iscrizione alla competente sezione della Camera di commercio, delibera di approvazione dell'intervento (per le società di persone o di capitali).

L'elaborato progettuale dovrà essere corredato dai nulla osta previsti dalla vigente normativa in relazione alla tipologia di lavori da eseguire, ed in particolare:

- valutazione o verifica di impatto ambientale (ove previsto dalla normativa vigente);
- valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97) per i lavori di cui al punto precedente che ricadono in siti di importanza comunitaria (S.I.C.) o zone di protezione speciale (Z.P.S.) non soggette alla procedura di V.I.A. (ove previsto dalla normativa vigente);
- nulla osta dell'ente parco, nel caso si intervenga in zone di loro giurisdizione;
- nulla osta per il vincolo idrogeologico rilasciato dal competente IRF;
- nulla osta sul vincolo paesaggistico espresso dall'Assessorato dei beni culturali, se l'intervento ricade in zone a tal fine vincolate;
- certificato di destinazione urbanistica;
- eventuale concessione o autorizzazione edilizia;
- eventuale autorizzazione attingimento acque.

Il progetto dovrà, inoltre, evidenziare anche con appositi elaborati o relazioni:

- 1) la sostenibilità ambientale dell'intervento previsto con particolare riferimento ai seguenti componenti ambientali: natura e biodiversità, degrado del suolo, paesaggio e patrimonio culturale;
- 2) l'incidenza sulle pari opportunità;
- 3) la conformità al vigente piano regionale antincendio, redatto dall'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste - direzione foreste;
- 4) la compatibilità con gli impegni assunti dalla Comunità e dagli Stati membri in sede di conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa.
- 5) la conformità alle linee guida del piano forestale regionale.

Infine, nei casi sotto specificati, si dovrà allegare:

- se la stessa zona di intervento è stata oggetto di precedenti finanziamenti, apposita relazione a firma del beneficiario richiedente e del progettista, corredata da supporto cartografico, in cui si definiscano chiaramente la tipologia di interventi oggetto dei precedenti aiuti dalla quale si desuma inequivocabilmente che non si tratta di duplicazione di interventi;
- dichiarazione a firma del richiedente, dalla quale si evinca che per l'intervento proposto non è stata presentata istanza di finanziamento ad altre amministrazioni pubbliche.

*In allegato alla richiesta accertamento finale o/e liquidazione del saldo finale*

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma del direttore dei lavori, con allegata tabella riepilogativa degli indicatori di realizzazione.
- 2) Dettagliata relazione finale sui lavori eseguiti e sugli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni progettuali.
- 3) Disegni e cartografia finali.
- 4) Computo metrico consuntivo, a firma del direttore dei lavori.
- 5) Dichiarazione del direttore dei lavori, resa autentica nei termini di legge, con assunzione di responsabilità circa la veridicità e la rispondenza di quanto riportato negli atti finali.
- 6) Copia della certificazione di origine del materiale forestale di propagazione. Non sono ammissibili a contributo gli impianti realizzati con materiale forestale di propagazione (MFP) derivante da organismi geneticamente modificati (OGM).
- 7) Documentazione fotografica sullo stato dei luoghi dopo l'esecuzione dell'intervento realizzata sugli stessi punti di scatto realizzati prima dell'esecuzione dell'intervento.
- 8) Copia delle fatture o giustificativi di spesa prescritti dalla normativa vigente di acquisto di beni e servizi, nonché copia delle fatture in caso di lavori affidati a terzi, tutti debitamente quietanzati e riportanti la dicitura "Intervento realizzato con i contributi del regolamento CE n. 1257/99".

9) Parcelle del progettista, direttore dei lavori, collaudatore, approvate dall'ordine professionale di appartenenza e quietanzate. Sarà cura del destinatario la conservazione e la custodia di tutta la documentazione originale amministrativa e tecnica afferente all'intervento almeno fino all'anno 2011.

Si precisa che a tutti i progetti utilmente inseriti nel programma di spesa verrà attribuito un codice di identificazione che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutti gli atti comunque afferenti ai lavori nonché sulle relative schede di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

**Allegato 5** (professionalità)  
(produrre in duplice copia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO PROFESSIONALITA'

(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000)

.....I.... sottoscritt..... nat.... a .....  
il ..... residente in ..... via/piazza .....  
(tel. ....), in relazione a quanto prescritto nel bando n. .... del ..... della misura 4.10,  
sotto la propria personale responsabilità e con l'ammonizione ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000,

## Dichiara

(sbarrare almeno una delle tre voci)

di essere in possesso del seguente titolo di studio e/o di formazione: in materia agricolo-forestale .....  
 ..... conseguito presso ..... il .....

(allegare copia conforme all'originale)

di essere a conoscenza che il requisito della professionalità è necessario per l'ammissione al finanziamento in premessa e di impegnarsi a tal fine a conseguire tale requisito e trasmettere al dipartimento foreste, servizi tecnici-U.O.B. n. 3, l'attestato relativo entro 6 mesi a partire dalla data di scadenza del bando e comunque prima della emissione del decreto di finanziamento.

Di essere a conoscenza altresì che l'inosservanza di tale impegno comporterà, senza ulteriori avvisi, l'esclusione dal finanziamento.

di esercitare da oltre un biennio l'attività forestale.

Data .....

Firma del richiedente

N.B. Allegare documento di identità in corso di validità.

**Allegato 6** (rispetto requisiti minimi in materia di ambiente)  
 (produrre in duplice copia solo per le linee A e B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO  
 RISPETTO REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI AMBIENTE  
 (Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000)

.....I.... sottoscritt.... ..... nat.... a .....  
 il ..... residente in ..... via/piazza .....  
 (tel. ....), in relazione a quanto prescritto nel bando n. .... del ..... della misura 4.10,  
 sotto la propria personale responsabilità e con l'ammonizione ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000,

## Dichiara

che l'intervento previsto nel progetto presentato viene principalmente effettuato a tutela e miglioramento dell'ambiente e a tal fine si impegna:

— a rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente ed in particolare a garantire l'integrità dei siti della rete natura 2000 (direttiva n. 79/409/CEE - uccelli selvatici - direttiva n. 92/43/CEE - habitat).

Data .....

Firma del richiedente

N.B. Allegare documento di identità in corso di validità.

**Allegato 7** (scheda tecnica)

SCHEDA TECNICA D'IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Codice di identificazione: ..... (riservato al dipartimento delle foreste)

1) Richiedente .....

2) Titolo del progetto .....

3) Progettista ..... (nome, cognome, titolo)

Ordine professionale ..... prov. ....

4) Responsabile del procedimento: ..... (nome, cognome, titolo)

5) Linea d'intervento attivata:

 "A" Rimboschimento di superfici non agricole ..... € ..... "B" Investimenti in foreste finalizzati ad accrescere il valore economico ..... € ..... "C" Interventi di sostegno all'utilizzazione boschiva ..... € .....

6) Importo complessivo dei lavori (comprensivo delle somme a disposizione) ..... € .....

7) Descrizione dell'intervento:

|  |
|--|
|  |
|--|

8) Area d'intervento

Provincia .....

Comune .....

Localizzazione IGM:

|  |
|--|
|  |
|--|

Parco, riserva, SIC e ZPS: (specificare nome dell'ente parco/riserva, la zona (A/B) e/o gli estremi di individuazione dei SIC e ZPS) .....

Area sottoposta a vincolo idrogeologico

9) Natura dell'intervento:

Opera nuova:

SI  NO

Completamento:

SI  NO

Stralcio di progetto generale:

SI  NO

10) Inserimento nell'elenco annuale OO.PP. (per i comuni):

SI  NO

Se si: già approvato   
in corso di approvazione

Estremi dell'atto di approvazione .....

Settore del piano triennale .....

Ordine di priorità .....

11) Pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc.:

Approvazione in linea tecnica (per i comuni):

|                            |
|----------------------------|
| Organo competente:         |
| estremi del provvedimento: |

|   |
|---|
| Nulla osta enti di tutela (parchi e riserve, IRF, S.I.C. e Z.P.S.): |
| Organo competente:  |
| estremi del provvedimento:  |

|   |
|---|
| Nulla osta impatto ambientale (art. 30, legge regionale n. 10/93 e s.m.i.) o effettuazione procedura di verifica (VIA) ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12 aprile 1996: |
| Organo competente:  |
| estremi del provvedimento o nota di richiesta:  |

|   |
|---|
| Parere Soprintendenza BB.CC.AA. (art. 19, legge regionale n. 21/85 e s.m.i.): |
| Organo competente:  |
| estremi del provvedimento o nota di richiesta:                                |

|  |
|--|
| Altro:   |
| Organo competente:                             |
| estremi del provvedimento o nota di richiesta: |

13) Indicatori fisici di realizzazione

linea "A" - Imboschimento di superficie non agricola:

|                        |          |
|------------------------|----------|
| superficie interessata | ha. .... |
|------------------------|----------|

linea "B" - Miglioramento superfici boscate:

|                            |          |
|----------------------------|----------|
| superficie migliorata      | ha. .... |
| strade/sentieri realizzati | ml. .... |

14) Criteri di selezione (punto 7.2.2 del bando)

Partecipazione a P.I.T. approvati

SI  NO

Denominazione P.I.T. ....

Estremi dell'atto di approvazione .....

Criteri generali di priorità:

a) proposte ricadenti in zone a valenza ambientale rilevabile da atto formale di individuazione (es. parchi, riserve, ZPS, SIC o zone sottoposte a vincolo idrogeologico)

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

b) superficie interessata all'intervento

Ha. ....

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

Criteri di priorità riferiti alle singole linee d'intervento:

A) Imboschimento di superfici non agricole

— Progetti che ricadono in aree fortemente degradate:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

— Interventi che favoriscono la biodiversità:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

— Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

B) Investimenti in foreste finalizzati ad accrescere il valore economico, ecologico e sociale del bosco

— Interventi che prevedono la conversione da ceduo ad alto fusto:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

— Interventi che favoriscono la rinaturalizzazione e la biodiversità:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

C) Investimenti di sostegno all'utilizzazione boschiva

— Interventi che prevedono la conversione da ceduo ad alto fusto:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

— Azienda forestale con redditività superiore a 10.000 euro:

SI  NO

Riservato all'Amministrazione - Punti .....

Riservato all'Amministrazione - Totale punti .....

..... li, .....

Il responsabile del procedimento

.....

## Allegato 8

### SPECIFICHE TECNICHE DELLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Linea d'intervento A - *"Imboschimenti di superfici non agricole o con evidenti e perduranti condizioni di abbandono con specie adatte alle condizioni locali e compatibili con l'ambiente"* (Reg. CE n. 1257/99, art. 30, 1° trattino)

#### "Indicazioni operative"

Tale tipologia di intervento tende a creare o a ricostruire popolamenti forestali in equilibrio con le condizioni ambientali della stazione d'intervento, sia dal punto di vista della fascia fitoclimatica che delle condizioni pedologiche del terreno e devono essere realizzate secondo i seguenti indirizzi:

- favorire la biodiversità ed il dinamismo delle popolazioni forestali autoctone;
- privilegiare la costituzione di popolamenti misti anche attraverso stati dinamici arbustivi;
- realizzare gli imboschimenti con un indirizzo "naturaliforme".

#### "Specifiche tecniche"

Superfici d'intervento:

- aree non comprese nel campo di applicazione dell'art. 31, reg. CE n. 1257/99 (Imboschimenti dei terreni agricoli);
- aree nude o abbandonate alla coltivazione da almeno tre anni.

La superficie minima su cui realizzare gli interventi è di ettari 2, ridotta ad ettari 1 per le isole minori.

I lavori di imboschimento dovranno essere effettuati con specie autoctone, anche arbustive, adatte alla fascia fitoclimatica ed alla stazione d'impianto, selezionate sulla base di uno studio dei popolamenti circostanti e delle condizioni stazionali, per assicurare l'adattabilità alle condizioni locali. Si dovrà preferire l'uso di latifoglie "nobili" indigene, limitando l'utilizzo delle conifere solo come colonizzatrici di suoli ad elevato rischio idrogeologico ed in funzione di una loro successiva sostituzione graduale con le latifoglie.

Nelle stazioni poco favorevoli, non adeguate alle piantagioni classiche con specie arboree, si dovrà intervenire con specie vegetali più idonee quali gli arbusti pionieri autoctoni (ginestre, tamerici, oleandri, ecc.). In questo caso, a tale azione di consolidamento va unita un'azione di protezione antierosiva del pendio mediante l'uso di specie erbacee.

Gli impianti devono essere misti e devono prevedere almeno il 10% di specie con fruttificazioni appetibili dall'avifauna.

Per salvaguardare la fauna dovranno essere adottati, in caso di ripulitura del terreno oggetto dell'imboschimento, tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per evitare sia la distruzione dei nidi che l'uccisione dei giovani nati.

Il ciclo colturale delle specie principali dovrà essere superiore a 20 anni.

Il materiale vegetale, in caso di acquisto, potrà essere utilizzato se provvisto di certificato di provenienza o di identità clonale, secondo quanto prescritto dalla normativa comunitaria di settore, dalla legge 22 maggio 1973, n. 269 e dal successivo decreto del Ministero per le politiche agricole del 15 luglio 1998.

La densità minima che deve essere garantita è di 600 piante per ettaro, per le specie arboree e di 2.000 per quelle arbustive. Non sono ammissibili i rimboschimenti a ciclo breve e quelli volti alla produzione di alberi di Natale.

Gli interventi dovranno essere realizzati nei periodi più idonei alle singole operazioni forestali e nel rispetto delle prescrizioni di massima e di polizia forestale della provincia di appartenenza.

Sono ammissibili, infine, interventi accessori quali l'adeguamento e costruzione di infrastrutture forestali (piste forestali di accesso e di servizio, chiudende, punti d'acqua, ecc), solo se strettamente necessarie alla realizzazione dell'investimento ed in ogni caso entro il tetto massimo delle spese relative all'impianto.

In particolare nella progettazione sulla viabilità si dovrà cercare di operare su tracciati già esistenti, limitando l'apertura di nuove piste solo ai casi di forza maggiore e di lotta agli incendi, avendo cura di individuare le soluzioni più idonee dal punto di vista dell'assetto idrogeologico.

Gli interventi ammissibili al finanziamento sono:

- preparazione del terreno;
- eventuali piccoli interventi di bonifica montana;
- messa a dimora delle piante;
- opere accessorie all'investimento (recinzioni, stradelle di servizio, realizzazione di punti d'acqua, ecc);
- cure colturali alla piantagione limitatamente a quelle indispensabili al fine di garantire l'attecchimento della stessa, che devono prevedere lavorazioni del terreno superficiali e localizzate da effettuare due volte, una in primavera e l'altra nell'estate successiva all'impianto;
- risarcimento delle fallanze da effettuare entro l'anno successivo a quello del finanziamento.

Linea d'intervento B - *"Investimenti in foreste finalizzati ad accrescerne il valore economico, ecologico e sociale del bosco"* (Reg. CE n. 1257/99, art. 30, 2° trattino)

#### "Indicazioni operative"

Tale tipologia di intervento prevede l'attuazione di investimenti per il miglioramento dei soprassuoli forestali al fine di conservare e potenziare il grado di naturalità e di bio-diversità ambientale di aree di particolare interesse e l'ottenimento di un corretto assetto eco-morfologico del territorio.

#### "Specifiche tecniche"

Superfici d'intervento: aree boscate della Regione.

La superficie minima su cui realizzare gli interventi è di ettari 2, ridotta ad ettari 1 per le isole minori.

Gli interventi di miglioramento forestale dovranno essere adeguatamente giustificati in funzione di opportuni esami sul soprassuolo, anche eventualmente con l'ausilio di rilievi dendrometrici, e sulla base di un'analisi delle caratteristiche pedo-climatiche e vegetazionali dell'area oggetto dell'intervento. Tali azioni potranno riguardare anche le aree interessate dalla vegetazione tipica della formazione di macchia mediterranea e dovranno essere diversificate in relazione alle diverse condizioni stazionali (soprassuolo, morfologia, pedologia, clima, ecc.) ma in ogni caso verranno privilegiati gli interventi ad indirizzo naturaliforme.

Gli interventi ammissibili al finanziamento sono:

- riceppature e/o tramarrature di ceppaie deperenti al fine di stimolare la ripresa dell'attività vegetativa;
- diradamenti e sfollo di polloni soprannumerari al fine di favorirne lo sviluppo di un numero limitato;
- interventi selvicolturali di avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati e di ridotta capacità pollonifera;
- risanamento fitosanitario, slupature e potature straordinarie su parti di chioma secche, al fine di stimolarne la ripresa;
- interventi di contenimento della crescita di specie vegetali infestanti, limitatamente ai casi in cui il loro eccessivo sviluppo metta in difficoltà la crescita degli alberi e la loro rinnovazione naturale ma tenendo in considerazione l'azione svolta ai fini della difesa e conservazione del suolo;

- innesto con varietà di pregio;
- abbattimento delle piante secche;
- allontanamento di tutto il materiale di risulta;
- strade polifunzionali (uso emergenza, antincendio, gestione forestale);
- ripristino terrazzamenti, muretti a secco e punti d'acqua e quant'altro necessario per il miglioramento delle condizioni di fruibilità dell'area, il tutto da eseguirsi con tecniche e materiali a basso impatto.

Le opere accessorie (strade forestali di accesso e di servizio, chiudende, punti d'acqua) potranno essere realizzate solo se strettamente necessarie all'investimento per un importo non eccedente il 50% delle opere principali. In particolare nella progettazione sulla viabilità si dovrà cercare di operare su tracciati già esistenti, limitando l'apertura di nuove strade solo nei casi di forza maggiore e di lotta agli incendi, avendo cura di individuare le soluzioni più idonee dal punto di vista dell'assetto idrogeologico.

Linea di intervento C - *"Intervento di sostegno all'utilizzazione boschiva, prima trasformazione e commercializzazione della produzione silvana"* (reg. CE n. 1257/99, art. 30, 3° trattino)

"Indicazioni operative"

Superfici d'intervento: aree boscate mature o da convertire.

La superficie minima su cui realizzare gli interventi è di ettari 2, ridotta ad ettari 1, per le isole minori.

Gli interventi sono finalizzati al potenziamento ed alla razionalizzazione delle attività connesse con le utilizzazioni boschive ed a favorire la creazione e la crescita di una imprenditorialità del settore del taglio e della prima lavorazione del legno.

A tal fine è concesso un aiuto per l'acquisto di macchine operatrici e relative attrezzature per l'utilizzazione dei soprassuoli e prima trasformazione e commercializzazione del legno e del sughero.

"Specifiche tecniche"

Operazioni ammissibili:

- abbattimento, allestimento, concentramento, movimentazione, esbosco, caricamento e trasporto, immagazzinamento, stagionatura e movimentazione;
- lavorazione preliminare (trattamento, scortecciatura, depezzatura, escluso segaggione e prime lavorazioni industriali);
- acquisto macchine (motoseghe di varia potenza, cippatrici, rimorchi, teleferiche);
- acquisto attrezzature (verricelli, canalette ecc.);
- realizzazione e/o adeguamento di aree per lo stoccaggio, trattamento e stagionamento del legname grezzo;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture per la raccolta, prima lavorazione e vendita del legname grezzo.

(2004.50.3212)101\*

**Passaggio di categoria dell'organizzazione di produttori Agrofuit società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Catania.**

Con decreto del dirigente del servizio 7° del dipartimento regionale interventi strutturali n. 1637 del 17 novembre 2004, si è proceduto alla concessione del passaggio dalla categoria V agrumi alla categoria I ortofrutticoli, in applicazione dell'art. 11 del regolamento CEE n. 2200/96, della società cooperativa a responsabilità limitata Agrofuit, con sede in Catania, viale della Libertà n. 130.

La predetta organizzazione di produttori rimane iscritta al n. 32 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute tenuto presso questo Assessorato.

(2004.49.3097)003

**ASSESSORATO  
DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI  
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

**Avviso relativo alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze per l'accesso ai contributi previsti dalla legge regionale 16 agosto 1975, n. 66, art. 1, lett. b) e legge regionale 7 maggio 1976, n. 73, art. 2.**

Si dà avviso che, per l'anno 2005, il termine ultimo per la presentazione delle istanze di ammissione ai contributi concessi da questo Assessorato per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico (cap. 377306) scadrà il 31 gennaio 2005.

Con circolare n. 10 del 21 febbraio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 22 marzo 2002, sono

stati fissati i requisiti per l'accesso ai contributi di cui trattasi e le istruzioni per la compilazione delle istanze.

(2004.49.3120)088

**Nomina di un componente in seno al consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo.**

Con decreto n. 1030/XVII del 23 novembre 2004, l'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione ha nominato, quale rappresentante dell'Amministrazione regionale, in seno al consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U., il dott. S. Mirabile, nato a Chiusa Sclafani il 26 luglio 1968 e residente a Palermo.

(2004.49.3121)088

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,  
DELLE POLITICHE SOCIALI  
E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**Approvazione delle convenzioni stipulate dall'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali con il Credito siciliano e con la Federazione siciliana delle Banche di credito cooperativo, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10.**

Con decreti del dirigente generale del dipartimento della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali n. 3939/S3 e n. 3940/S3 del 14 dicembre 2004, sono state approvate le convenzioni stipulate dall'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali con il Credito siciliano e con